

## Corso di studio magistrale in Scienze Pedagogiche

Principali informazioni sull'insegnamento	
Denominazione dell'insegnamento	Sociologia della formazione
Corso di studio	Scienze pedagogiche
Anno di corso	2022-2023
Crediti formativi universitari (CFU) / European Credit Transfer and Accumulation System (ECTS): 9	:
SSD	SPS/08
Lingua di erogazione	Italiani
Periodo di erogazione	Secondo Semestre (Marzo-Maggio 2023)
Obbligo di frequenza	No

Docente	
Nome e cognome	Daniele Morciano
Indirizzo mail	<a href="mailto:daniele.morciano@uniba.it">daniele.morciano@uniba.it</a>
Telefono	
Sede	Palazzo Chiaia-Napolitano, Via Crisanzio, 42 – Stanza 202, Il piano
Sede virtuale	
Ricevimento (giorni, orari e modalità)	<p>Il docente riceve in presenza il giovedì dalle 11,00 alle 13,30. E' consigliabile prenotare il ricevimento, inviando una mail a <a href="mailto:daniele.morciano@uniba.it">daniele.morciano@uniba.it</a> e indicando brevemente i motivi della richiesta.</p> <p>E' preferibile incontrarsi in presenza.</p> <p>Eventuali appuntamenti in videoconferenza saranno concordati per email con il docente (codice Team: rq1ak3x)</p>

Syllabus	
<b>Obiettivi formativi</b>	<p>Sviluppare capacità di utilizzo dei concetti e delle teorie sociologiche nell'osservazione, ricerca, progettazione e consulenza pedagogica a servizio delle agenzie educative e formative pubbliche e private operanti nel territorio, con particolare attenzione alle implicazioni per la pratica professionale derivante dal crescente policentrismo formativo e dalla sfida dell'integrazione tra agenzie educativo-formative operanti nella sfera formale (sistema di istruzione), non formale (offerta formativa extra-scolastica) e informale (apprendimento non pianificato e/o intenzionale).</p> <p>Attingere alla ricerca sociologica sulla riflessività nelle professioni educative al fine di sviluppare capacità di affiancare educatori e formatori nella riflessione continua "nella e sulla pratica", a livello individuale e di gruppo, a fronte della crescente incertezza, instabilità e complessità che caratterizza l'attuale scenario sociale ed economico, con particolare attenzione a come il sistema educativo-formativo può contribuire al contenimento delle disuguaglianze sociali lungo il percorso di vita di giovani e adulti.</p>
<b>Prerequisiti</b>	Conoscenze di base di lettura, comprensione e riflessione critica nel campo delle scienze socio-psico-pedagogiche applicate ai contesti e processi educativo-formativi
<b>Contenuti di insegnamento (Programma)</b>	Il programma partirà da un inquadramento complessivo sulla pluralità di agenzie educativo-formative, fonti e risorse di apprendimento diffuse nel territorio, nei contesti di vita, nello spazio offline e online, così da ricostruire un concetto di

	<p>“educazione” capace di guidare l’osservazione dell’ambiente formativo allargato e plurale in cui si situano i percorsi educativo-formativi di giovani e adulti</p> <p>Si passeranno, quindi, in rassegna le principali teorie e ricerche sul rapporto tra società ed educazione, con particolare riferimento a come l’esperienza formativa si intreccia con i processi di socializzazione, ai percorsi di costruzione e ri-costruzione dell’identità, alla pluralità di agenzie di socializzazione ed educazione (scuola e università, famiglia, vecchi e nuovi media, gruppo dei pari e culture giovanili, associazionismo culturale ed educativo, organizzazioni formative operanti nella sfera non formale)</p> <p>Nella seconda parte del programma si approfondiranno i seguenti temi tra cui gli studenti potranno scegliere nel proprio percorso di studio:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>L’animazione socio-educativa nel settore giovanile (youth work)</b>, a partire dal quadro Europeo, con un focus specifico sugli attori, le pratiche e politiche di youth work in Italia, anche con riferimento alle prospettive di riconoscimento istituzionale e sviluppo professionale dell’educatore non formale specializzato nel lavoro con i giovani (<i>youth worker</i>).</li> <li>- <b>L’integrazione tra attori e processi di educazione formale, non formale e informale</b>: le teorie e i modelli di integrazione, le potenzialità e i limiti dell’integrazione in Italia, le pratiche e spinte verso l’integrazione durante la pandemia, il riconoscimento e validazione delle competenze dei migranti</li> <li>- <b>Il ruolo della riflessività nelle professioni e organizzazioni educative</b>, con particolare attenzione a come il pensiero riflessivo permette di decostruire criticamente le teorie implicite sedimentate nell’habitus professionale (schemi di azione, routine, stili di pensiero ecc.) al fine di riformularle secondo principi di migliore efficacia rispetto ai bisogni, nonché di tutela del benessere degli stessi educatori</li> <li>- <b>La risposta della scuola all’emergenza pandemica</b>: in che modo il contesto educativo ha reagito alle restrizioni imposte dalla pandemia Covid-19? L’emergenza pandemica ha rischiato alla pluralità di attori coinvolti nella scuola di adattare e riconfigurare la routine di apprendimento-insegnamento. Questa linea di approfondimento guarderà in particolare alle capacità inattese che docenti, studenti e famiglie hanno messo in campo-</li> </ul>
<p><b>Testi di riferimento</b></p>	<p>Ribolzi Luisa (2020). <i>Crescere nella società. Lineamenti di Sociologia dell’educazione</i>. Mondadori Università, in particolare i Capitoli 1, 2, 3 e 4. Lo studio del capitolo 5 è facoltativo.</p> <p>Per ognuno dei capitoli da 1 a 4, è richiesta la lettura di almeno un saggio incluso nell’Antologia dei testi, privilegiando (dove possibile) i saggi attinenti al percorso di approfondimento scelto.</p> <p>Per la parte monografica del corso, gli studenti potranno scegliere uno dei seguenti percorsi di approfondimento e i rispettivi testi indicati.</p> <p><b>Percorso 1) L’animazione socio-educativa nel settore giovanile</b></p> <p>Morciano Daniele (2021). <i>Youth work in Europa e in Italia. Conoscere per riconoscere l’animazione socioeducativa</i>, Meltemi</p> <p><b>Percorso 2) L’integrazione tra attori e processi di educazione formale, non formale e informale</b></p> <p>Merico Maurizio, Scardigno Fausta (2023). <i>Il continuum educativo. Teorie, politiche ed esperienze tra formale, non formale e informale</i>. (in corso di pubblicazione)</p> <p><b>Percorso 3) Il ruolo della riflessività nelle professioni e organizzazioni educative</b></p> <p>Studio dei seguenti articoli in rivista e capitoli di libri:</p> <p>Morciano D., Polito A. (2023). <i>Per una sociologia sui condizionamenti istituzionali latenti nella pratica insegnante: i Work Discussion Group come metodo di ricerca-intervento</i> (articolo in corso di pubblicazione in rivista)</p> <p>Pentucci M. (2018). “I formati pedagogici”, capitolo 5 del volume “I formati pedagogici nelle pratiche degli insegnanti”, Franco Angeli, scaricabile</p>

	<p>gratuitamente dal seguente link:  <a href="https://series.francoangeli.it/index.php/oa/catalog/book/305">https://series.francoangeli.it/index.php/oa/catalog/book/305</a></p> <p>Nuzzaci, A. (2011). Pratiche riflessive, riflessività e insegnamento. Articolo pubblicato nella rivista STUDIUM EDUCATIONIS-Rivista semestrale per le professioni educative, (3), 9-28. Scaricabile gratuitamente da seguente link:  <a href="https://ojs.pensamultimedia.it/index.php/studium/article/view/686">https://ojs.pensamultimedia.it/index.php/studium/article/view/686</a></p> <p>Colombo M. (2005). "Dalla riflessività alle pratiche riflessive. La svolta creativa in educazione" capitolo incluso nel libro <i>Riflessività e creatività nelle professioni educative. Una prospettiva internazionale</i>, Vita e Pensiero, pp. 7-34 (disponibile presso le Biblioteche di Ateneo)</p> <p><b>Percorso 4) La risposta della scuola all'emergenza pandemica</b></p> <p>Colombo, M., Romito, M., Vaira, M., &amp; Visentin, M. (2022). <i>Education and Emergency in Italy: How the Education System Reacted to the First Wave of Covid-19</i>. Brill, <a href="https://brill.com/display/title/63288">https://brill.com/display/title/63288</a></p>
<b>Note ai testi di riferimento</b>	

<b>Organizzazione della didattica</b>			
<b>Ore</b>			
Totali	Didattica frontale	Pratica (laboratorio, campo, esercitazione, altro)	Studio individuale
60	40	20	
<b>CFU/ETCS</b>			
9			

<b>Metodi didattici</b>	
	Lezioni frontali integrate da discussioni di gruppo e lettura critica di materiali di approfondimento.

<b>Risultati di apprendimento previsti</b>	
<b>Conoscenza e capacità di comprensione</b>	Conoscenza di base sulla specificità della conoscenza sociologica applicata all'analisi dei contesti di riferimento del corso di studi. Conoscenza approfondita sui processi educativi e formativi secondo l'approccio specificatamente sociologico.
<b>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</b>	Applicazione dei quadri teorico-concettuali della sociologia nelle attività di osservazione, studio, progettazione, formazione e affiancamento professionale rientranti nel profilo del Pedagogista

<b>Competenze trasversali</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Autonomia di giudizio</i> Livello avanzato di pensiero critico e riflessività maturato attraverso l'applicazione degli strumenti analitici della sociologia nell'osservazione e analisi dei processi formativi in una prospettiva storica e nella società contemporanea.</li> <li><i>Abilità comunicative</i> Capacità di scrittura ed espressione orale sui temi-chiave oggetto di studio del corso, attraverso l'utilizzo appropriato dei concetti teorici e del linguaggio scientifico della sociologia.</li> <li><i>Capacità di apprendere in modo autonomo</i> Buon livello nelle abilità di studio, auto-apprendimento, uso del web per la ricerca di informazioni e contenuti di approfondimento, apprendimento cooperativo</li> </ul>
-------------------------------	---

<b>Valutazione</b>	
Modalità di verifica dell'apprendimento	Esame orale
Criteri di valutazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Conoscenza e capacità di comprensione:</i>  Livello sufficiente di conoscenza delle basi teorico-concettuali della sociologia dell'educazione applicate ai processi formativi Livello buono di conoscenza sul rapporto tra processi formativi e processi di socializzazione: livello buono Livello buono di conoscenza su uno dei tre percorsi della parte monografica</li> <li>• <i>Conoscenza e capacità di comprensione applicate:</i>  Riflessione su casi/esempi di programmi, progetti o politiche in ambito formativo, attraverso l'uso degli strumenti teorico-concettuali della sociologia Formulazione di possibili idee progettuali o di intervento pedagogico a fronte di specifici obiettivi previsti</li> <li>• <i>Autonomia di giudizio:</i> Buona capacità di rielaborazione, riflessione critica e interpretazione sui temi-chiave affrontati nel corso di studi</li> <li>• <i>Abilità comunicative:</i> Buone capacità di sintesi dei quadri teorico-concettuali della materia. Buona capacità di esposizione in forma orale e scritta dei fenomeni di interesse della materia, adottandone in modo appropriato il linguaggio sociologico</li> <li>• <i>Capacità di apprendere:</i> Buona capacità di ricerca autonoma di risorse di apprendimento complementari e integrative rispetto a quelle offerte dal corso</li> </ul>
Criteri di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale	<p>La valutazione sarà espressa in trentesimi.</p> <p>L'apprendimento sarà valutato con criteri concordati all'avvio del corso e sarà valutato secondo i seguenti criteri:</p> <p>40% capacità di lettura, comprensione, riflessione critica e discussione sui temi-chiave della sociologia dei processi formativi, in particolare sulle spinte al cambiamento del sistema formativo a fronte dei mutamenti di lungo termine, recenti e in atto a livello sociale, economico e istituzionale</p> <p>60% capacità di applicazione degli strumenti teorico-concettuali della disciplina negli ambiti di intervento della professione del Pedagogista</p>
<b>Altro</b>	

